

E C. 80

Da: "Maurizio Barozzi" <maufil@alice.it>

Data: 29 dicembre 2015 09:29:18 CET

A: <fioroni_g@camera.it>, <segreteria@gerograssi.it>, <miguelgotorpd@gmail.com>, <federico.fornaro@senato.it>, <lavagno_f@camera.it>, <garofani_f@camera.it>

Oggetto: Un possibile mistero sulla 127 rossa

Esposto N. 7/1

Spettabili componenti della nuova Commissione Moro,

vi Allego un mio quesito circa una serie di dubbi che riguardano la famosa 127 rossa parcheggiata in via Fani davanti il bar Olivetti

Un saluto

Maurizio Barozzi

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO
29 DIC. 2015
ARRIVO
Prot. N. 1522

UN MISTERO PER LA 127 ROSSA ?

di Maurizio Barozzi

Sarebbe interessante e importante se la nuova Commissione Moro potesse rispondere ad alcune domande riguardo l'enigma di una 127 rossa.

Abbiamo realizzato questo articolo grazie ad una curiosità del ricercatore e scrittore Carlo D'Adamo circa la targa non nota della 127 rossa e le ricerche e suggerimenti dei componenti del Sito "Vuoto a perdere" (<http://www.vuotoaperdere.org/forum.asp>).

In questa prima foto sotto, in basso a destra, vediamo parte di una **127 rossa**, davanti il bar Olivetti, parcheggiata contromano (e molto scostata dal bordo del marciapiede) appresso alla Mini Morris verde chiaro con tettuccio nero di proprietà di Tullio Moscardi.

Sullo stesso marciapiede, vediamo anche, posta di traverso parte della Alfasud giallo paglierino della Ucigos arrivata subito dopo la sparatoria.



Come sappiamo la Mini Morris e la 127 rossa erano parcheggiate davanti il bar Olivetti e attorno a loro, a sparatoria conclusa in via Fani, si trovarono 27 bossoli (gruppo B); vicino altri 7 bossoli (gruppo C); 1 sul tettuccio della Mini Morris verde (N); e dietro, verso il marciapiede, altri 9 bossoli, più altri 2 sul marciapiede (gruppo K).

Colpi, quasi tutti sparati da un presunto mitra Fn43 mai repertato, come descritto in questa ricostruzione in 3D fatta dalla scientifica Polizia di Stato:



Il teste ing. Alessandro Marini, vide all'altezza di queste due autovetture sbucare due uomini non in divisa da avieri, uno incappucciato, mentre l'altro sparava contro l'agente Iozzino a lui di fronte, sbucato dalle auto di Moro fermate nell'agguato. I summenzionati bossoli confermano questa testimonianza e la teste Cristina Damiani vide "una canna di arma da fuoco lunga circa 30 centimetri spuntare da dietro una vettura parcheggiata davanti al bar Olivetti".
Teniamo a mente tutte queste disposizioni e veniamo al nostro problema.

In questo video (https://www.youtube.com/watch?v=F1_9hRaDasM&feature=youtu.be), al **minuto 0,39** vediamo a colori: la strada sgombrata dalla folla, alcuni incroci transennati (le prime transenne si iniziò a metterle la mattina stessa con tutta la folla in strada), le macchine implicate nell'agguato delle 9, la mini Minor di Moscardi, mentre sia la Alfasud della Ucigos che la 127 rossa non ci sono più. Le riprese dall'alto sono state girate presumibilmente, viste le ombre, nel primo pomeriggio, diciamo dalle 14 alle 16 (ora solare) ed è quindi ovvio che la Alfasud della polizia se ne fosse andata.



Ecco un altro video meno nitido: (<https://www.youtube.com/watch?v=ZQ90Eq8XmU4>), al minuto 7,10, con le stese immagini e la data del 16 marzo 1978 sovrainpressa:



Ed ancora sotto un altro video (<https://www.youtube.com/watch?v=hXASlgP5kSk>) dal **minuto 2:27** con le stese scene riprese dal lato opposto.



Orbene, avendo adesso presente quanto sopra, dobbiamo risolvere un altro dubbio: quando è arrivata quella 127 rossa parcheggiata contromano e alquanto discosta dal margine del marciapiedi?

Essa potrebbe essere già presente al momento dell'agguato (ore 09.02) oppure arrivata poco dopo, una delle prime, di cui però nessuno parla di questo arrivo.

La foto qui sotto, seppur molto sfocata in cui vediamo il povero agente lozzino ancora non coperto dal lenzuolo, ci dice che pochissimo dopo l'agguato la 127 rossa c'era.



A nostro avviso la 127 rossa era presente al momento dell'agguato parcheggiata con il muso contromano di fronte alla mini Morris (fungendo quindi da "riparo" per attentatori su quel lato) e questo per i seguenti motivi seppur deduttivi:

Se fosse arrivata pochissimo dopo l'agguato, sia di un privato che di un funzionario di polizia:

1. venendo da via Fani alta e visto il suo senso di marcia, probabilmente avrebbe parcheggiato sul lato opposto, quello delle auto di Moro coinvolte nell'agguato dove, come vediamo dalla prima foto sopra esposta, su quel lato i posti per parcheggiare c'erano.
2. i bossoli degli spari, gruppo B e gruppo K, ci dicono che probabilmente quei bossoli sparati dai pressi della mini Minor e tra la Mini Minor e la 127 rossa, sono rimbalzati sulle due auto prima di deponersi in terra.
3. Se il proprietario della 127 rossa fosse arrivato dopo l'agguato, la scientifica per fare i rilievi dei bossoli in strada l'avrebbe fatta spostare e ancor più l'avrebbero fatta spostare gli artificieri, che come vediamo in questa foto sotto, temendo che la Mini Minor avesse una bomba a bordo l'aprirono per verificare.



Quindi quella 127 rossa molto probabilmente era presente al momento dell'agguato ed è strano che la sua targa non venga menzionata nei verbali della scientifica e della polizia. Anzi la scientifica, quella mattina, clamorosamente, definì la mini Minor verde chiaro di Moscardi di color bordò, proprio come il colore della 127 rossa (sic!).

Sorgono quindi queste domande che rappresentano almeno al momento un mistero:

- a) quale è la targa e a chi apparteneva quella 127 rossa?
- c) perchè è parcheggiata contro mano e così discosta dal bordo del marciapiedi?
- d) chi e perché ha fatto poi andar via in mattinata quella 127 rossa che come abbiamo visto era parte della scena del crimine?